



Vittoria Assicurazioni

FONDO PENSIONE APERTO

Vittoria
Formula
Lavoro

iscritto all'albo al n.22

Nota informativa per i potenziali aderenti

(depositata presso la Covip il 7 giugno 2010)

La presente Nota informativa si compone delle seguenti quattro sezioni:

- Scheda sintetica
- Caratteristiche della forma pensionistica complementare
- Informazioni sull'andamento della gestione
- Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare

La presente Nota informativa, redatta da VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A. in conformità allo schema predisposto dalla Covip, non è soggetta ad approvazione da parte della Covip medesima.

VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A. si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

PAGINA BIANCA

FONDO PENSIONE APERTO

VITTORIA FORMULA LAVORO

SCHEDA SINTETICA	1
CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE.....	5
Informazioni generali	5
Perché una pensione complementare ..	5
Lo scopo di Vittoria Formula Lavoro....	5
Come si costruisce la pensione complementare	5
La struttura di governo di Vittoria Formula Lavoro	5
Quanto e come si versa	6
Il TFR	6
I contributi	6
L'investimento	7
Dove si investe	7
Attenzione ai rischi	7
Le proposte di investimento	7
La tua scelta di investimento.....	9
a) come stabilire il tuo profilo di rischio	
b) le conseguenze sui rendimenti attesi	
c) come modificare la scelta nel tempo	
Le prestazioni pensionistiche.....	9
Cosa determina l'importo della tua prestazione	10
La pensione complementare.....	10
La prestazione in capitale.....	10
Cosa succede in caso di decesso	11
In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento.....	11
Le anticipazioni.....	11
Il riscatto della posizione maturata ...	11
Il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare	12
I costi connessi alla partecipazione.....	12
I costi nella fase di accumulo	12
L'indicatore sintetico dei costi.....	12
I costi della fase di erogazione.....	13
Il regime fiscale.....	13
I contributi.....	13
I rendimenti	13
Le prestazioni	13
Altre informazioni	14
Per aderire... ..	14
La valorizzazione dell'investimento ...	14
Comunicazioni agli iscritti	14
Il 'Progetto esemplificativo'	14
Reclami	15
INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	17
SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITA' DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE. 25	
Allegato: informativa per il trattamento dei dati personali	

PAGINA BIANCA

FONDO PENSIONE APERTO
VITTORIA FORMULA LAVORO

SCHEDA SINTETICA
(dati aggiornati al 31 dicembre 2009)

La presente Scheda sintetica costituisce parte integrante della Nota informativa. Essa è redatta al fine di facilitare il confronto tra le principali caratteristiche di VITTORIA FORMULA LAVORO rispetto ad altre forme pensionistiche complementari. Per assumere la decisione relativa all'adesione, tuttavia, è necessario conoscere tutte le condizioni di partecipazione. Prima di aderire, prendi dunque visione dell'intera Nota informativa e del Regolamento.

Presentazione di VITTORIA FORMULA LAVORO

Elementi di identificazione

Il Fondo Pensione Aperto VITTORIA FORMULA LAVORO è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

VITTORIA FORMULA LAVORO è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 22 ed è gestito da VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A.

Destinatari

VITTORIA FORMULA LAVORO è rivolto a tutti coloro che intendono realizzare un piano di previdenza complementare su base individuale.

Possono inoltre aderire, su base collettiva, i lavoratori nei cui confronti trovano applicazione i contratti, gli accordi o i regolamenti aziendali che prevedono l'adesione a VITTORIA FORMULA LAVORO.

Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

VITTORIA FORMULA LAVORO è un fondo pensione aperto, costituito in forma di patrimonio separato e autonomo all'interno di VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A. e operante in regime di contribuzione definita (l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti).

La partecipazione alla forma pensionistica complementare

L'adesione è libera e volontaria. La partecipazione alle forme pensionistiche complementari disciplinate dal d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, consente all'iscritto di beneficiare di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Documentazione a disposizione dell'iscritto

La Nota informativa e il Regolamento di VITTORIA FORMULA LAVORO sono resi disponibili gratuitamente sul sito internet del fondo, presso i soggetti incaricati del collocamento e, per i lavoratori dipendenti che possono aderire su base collettiva, presso i datori di lavoro.

Con le stesse modalità, sono resi disponibili il Documento sul regime fiscale, il Documento sulle anticipazioni e ogni altra informazione generale utile all'iscritto.

Può essere richiesta alla Società la spedizione dei suddetti documenti.

N.B. Le principali disposizioni che disciplinano il funzionamento del fondo e il rapporto tra Vittoria Assicurazioni S.p.A. e l'iscritto sono contenute nel Regolamento, del quale ti raccomandiamo pertanto la lettura.

Recapiti utili

Indirizzo internet del fondo:	www.vittoriaassicurazioni.com/prodotti/lavoro.htm
Indirizzo e-mail:	FPA@vittoriaassicurazioni.it
Telefono	numero verde 800.01.66.11
Sede di VITTORIA ASSICURAZIONI S.p.A.:	Via Caldera, 21 - 20153 - MILANO

Contribuzione

La misura e la periodicità della contribuzione (mensile, trimestrale, semestrale o annuale) sono scelte liberamente dall'aderente al momento dell'adesione e possono essere successivamente variate. I contributi sono definiti in cifra fissa e su base annua. Nel corso dell'anno sono consentiti versamenti aggiuntivi.

I lavoratori dipendenti possono contribuire versando il flusso di TFR. In questo caso il versamento avviene per il tramite dei datori di lavoro. Coloro che al 28 aprile 1993 già erano iscritti a forme di previdenza obbligatoria possono, in alcuni casi, limitare il versamento del TFR a una quota dello stesso (v. sezione **Caratteristiche della forma pensionistica complementare**).

Per i lavoratori dipendenti che aderiscono su base collettiva, la misura della contribuzione, la decorrenza e la periodicità dei versamenti sono fissate dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che prevede l'adesione, fatta salva la possibilità del lavoratore di determinare la contribuzione a proprio carico anche in misura superiore.

Opzioni di investimento

Comparto	Descrizione	Garanzia
Previdenza Garantita	Finalità: la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione. Orizzonte temporale: breve/medio periodo (fino a 5 anni) Grado di rischio: basso Caratteristiche della garanzia: restituzione del capitale versato nel comparto al netto delle spese direttamente a carico dell'aderente (€50 di commissione una tantum all'adesione e €2 al mese) capitalizzato a un tasso del 0,34% su base annua, nei seguenti casi: pensionamento; decesso; invalidità permanente; inoccupazione superiore a 48 mesi.	Sì
Previdenza Equilibrata	Finalità: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che per migliorare le prospettive di rendimento è disposto ad accettare un'esposizione al rischio moderata. Orizzonte temporale: medio periodo (oltre 5 anni) Grado di rischio: medio	No
Previdenza Capitalizzata	Finalità: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio. Orizzonte temporale: medio/lungo periodo (oltre 10 anni) Grado di rischio: alto	No

ATTENZIONE: I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati al comparto **Previdenza Garantita**

Rendimenti storici

	Rendimenti storici (%)					Rendimento medio annuo composto (%)
	2005	2006	2007	2008	2009	
Previdenza Garantita	2,2	-0,8	-0,3	-1,0	7,9	1,5
Previdenza Equilibrata	7,8	8,1	-1,2	-15,3	13,9	2,1
Previdenza Capitalizzata	14,5	16,4	-3,4	-33,0	20,0	0,7

ATTENZIONE: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Costi nella fase di accumulo	
Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione ⁽¹⁾	50€, da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente	2€, prelevati mensilmente dalla posizione individuale
Indirettamente a carico dell'aderente (calcolate e prelevate mensilmente dal patrimonio di ciascun comparto) (2):	
- <i>Previdenza Garantita</i>	1,00% del patrimonio
- <i>Previdenza Equilibrata</i>	1,32% del patrimonio
- <i>Previdenza Capitalizzata</i>	1,68% del patrimonio
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
Anticipazione	non previste
Trasferimento	50€
Riscatto	50€
Riallocazione della posizione individuale	non previste

(1) In caso di adesioni su base collettiva e da parte di dipendenti del Gruppo Vittoria Assicurazioni e loro famigliari, le spese di adesione non si applicano. Le agevolazioni praticate si estendono anche ai familiari fiscalmente a carico degli aderenti.

(2) Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei comparti possono gravare unicamente le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del responsabile del fondo e dell'organismo di sorveglianza, per la parte di competenza del comparto.

Per maggiori informazioni v. la Sezione 'Caratteristiche della forma pensionistica complementare'.

Indicatore sintetico dei costi (%) - adesione su base individuale				
Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Previdenza Garantita	2,97	1,58	1,24	1,05
Previdenza Equilibrata	3,29	1,91	1,56	1,37
Previdenza Capitalizzata	3,64	2,26	1,92	1,73

L'indicatore sintetico dei costi rappresenta il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% (v. la Sezione 'Caratteristiche della forma pensionistica complementare').

ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Indicatore sintetico dei costi (%) - adesione su base collettiva				
Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Previdenza Garantita	2,28	1,44	1,20	1,05
Previdenza Equilibrata	2,60	1,77	1,52	1,37
Previdenza Capitalizzata	2,95	2,12	1,88	1,73

L'indicatore sintetico dei costi rappresenta il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% (v. la Sezione 'Caratteristiche della forma pensionistica complementare').

ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

PAGINA BIANCA

FONDO PENSIONE APERTO
VITTORIA FORMULA LAVORO
Caratteristiche della forma pensionistica complementare

Informazioni generali

Perché una pensione complementare

Dotandoti di un piano di previdenza complementare hai oggi l'opportunità di incrementare il livello della tua futura pensione. In Italia, come in molti altri paesi, il sistema pensionistico di base è in evoluzione: si vive infatti sempre più a lungo, l'età media della popolazione aumenta e il numero dei pensionati è in crescita rispetto a quello delle persone che lavorano. Cominciando prima possibile a costruirti una 'pensione complementare', puoi integrare la tua pensione di base e così mantenere un tenore di vita analogo a quello goduto nell'età lavorativa.

Lo Stato favorisce tale scelta consentendoti, quale iscritto a una forma pensionistica complementare, di godere di particolari **agevolazioni fiscali** sul risparmio ad essa destinato (v. paragrafo 'Il regime fiscale').

Lo scopo di VITTORIA FORMULA LAVORO

VITTORIA FORMULA LAVORO ha lo scopo di consentirti di percepire una **pensione complementare** ('rendita') che si aggiunge alle prestazioni del sistema pensionistico obbligatorio. Tale fine è perseguito raccogliendo le somme versate (contributi) e investendole professionalmente in strumenti finanziari nel tuo esclusivo interesse e secondo le indicazioni di investimento che tu stesso fornirai scegliendo tra le proposte che il fondo ti offre.

Come si costruisce la pensione complementare

Dal momento del primo versamento inizia a formarsi la tua **posizione individuale** (cioè, il tuo capitale personale), che tiene conto, in particolare, dei versamenti effettuati e dei rendimenti a te spettanti.

Durante tutta la c.d. '**fase di accumulo**', cioè il periodo che intercorre da quando effettui il primo versamento a quando andrai in pensione, la '**posizione individuale**' rappresenta quindi la somma da te accumulata tempo per tempo. Al momento del pensionamento, la posizione individuale costituirà la base per il calcolo della pensione complementare, che ti verrà erogata nella c.d. '**fase di erogazione**', cioè per tutto il resto della tua vita.

La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo di tutte le altre prestazioni cui tu hai diritto, anche prima del pensionamento (v. paragrafo '**In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento**').



Le modalità di costituzione della posizione individuale sono indicate nella Parte III del Regolamento.

La struttura di governo di VITTORIA FORMULA LAVORO

VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A. gestisce il patrimonio di VITTORIA FORMULA LAVORO mantenendolo distinto dal resto del proprio patrimonio e da quello degli altri fondi gestiti e destinandolo esclusivamente al perseguimento dello scopo previdenziale.

La società nomina un **Responsabile**, che è una persona indipendente che ha il compito di controllare che nella gestione dell'attività di VITTORIA FORMULA LAVORO vengano rispettati la legge e il Regolamento, sia perseguito l'interesse degli iscritti e vengano osservati i principi di corretta amministrazione. Poiché VITTORIA FORMULA LAVORO consente anche di aderire su base collettiva, è inoltre previsto un **Organismo di sorveglianza**, composto da persone indipendenti nominate dalla società. Il suo compito è quello di rappresentare gli interessi degli iscritti. A tal fine, esso si relaziona con il Responsabile circa la gestione del fondo e riferisce agli iscritti sul proprio operato.



Le disposizioni che regolano nomina e competenze del Responsabile, e quelle relative alla composizione e al funzionamento dell'Organismo di sorveglianza, sono contenute in allegato al Regolamento. Informazioni aggiornate sul Responsabile e sull'Organismo di sorveglianza sono nella sezione 'Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare'.

Quanto e come si versa

Il finanziamento di **VITTORIA FORMULA LAVORO** avviene mediante il versamento di contributi che stabilisci liberamente.

Se sei un lavoratore dipendente, il finanziamento di **VITTORIA FORMULA LAVORO** può avvenire mediante il conferimento del TFR (**trattamento di fine rapporto**). Se al 28 aprile 1993 già eri iscritto a una forma di previdenza obbligatoria e non intendi versare l'intero flusso annuo di TFR, puoi decidere di contribuire con una minor quota, almeno pari a quella eventualmente fissata dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che disciplina il tuo rapporto di lavoro o, in mancanza, almeno pari al 50%, con possibilità di incrementarla successivamente.

Al finanziamento di **VITTORIA FORMULA LAVORO** possono contribuire anche i datori di lavoro che assumano specificamente tale impegno nei confronti dei dipendenti.

Il TFR

Per i lavoratori dipendenti, come è noto, il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e ti viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della tua retribuzione lorda. Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (ad esempio, se nell'anno il tasso di inflazione è stato pari al 2%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarà: $2\% \times 75\% + 1,5\% = 3\%$).

Se scegli di utilizzare il TFR per costruire la tua pensione complementare, il flusso futuro di TFR non sarà più accantonato ma versato direttamente a **VITTORIA FORMULA LAVORO**. La rivalutazione del TFR versato a **VITTORIA FORMULA LAVORO**, pertanto, non sarà più pari alla misura fissata dalla legge ma dipenderà dal rendimento degli investimenti. E' allora importante prestare particolare attenzione alle scelte di investimento che andrai a fare (v. paragrafo '**La tua scelta di investimento**').

Ricorda che la decisione di destinare il TFR a una forma di previdenza complementare non è reversibile, non potrai pertanto cambiare idea.

E' importante sapere che nel caso di conferimento alla previdenza complementare non viene meno la possibilità di utilizzare il TFR per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza (ad esempio, spese sanitarie per terapie e interventi straordinari ovvero acquisto della prima casa di abitazione) (v. paragrafo '**In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento**').

I contributi

VITTORIA FORMULA LAVORO ti consente di scegliere liberamente sia la misura del contributo sia la periodicità con la quale effettuare i versamenti.

Nell'esercizio di tale libertà di scelta, tieni conto che l'entità dei versamenti ha grande importanza nella definizione del livello della pensione. Ti invitiamo quindi a fissare il contributo in considerazione del reddito che desideri assicurarti al pensionamento e a controllare nel tempo l'andamento del tuo piano previdenziale, per apportare - se ne valuterai la necessità - modifiche al livello di contribuzione prescelto.

Nell'adottare questa decisione, potrà esserti utile esaminare il '**Progetto esemplificativo**', che è uno strumento pensato apposta per darti modo di avere un'idea di come il tuo piano previdenziale potrebbe svilupparsi nel tempo (v. paragrafo '**Altre informazioni**').

Se aderisci su base collettiva, l'adesione a **VITTORIA FORMULA LAVORO** ti dà diritto a beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro, se e nella misura in cui tale contributo è previsto nel contratto, accordo collettivo o regolamento aziendale che prevede la adesione al fondo. Ove tale versamento sia previsto, sappi che ne hai diritto soltanto se, a tua volta, contribuirai al fondo. Oltre al TFR puoi infatti versare un importo periodico predeterminato e scelto da te, nel rispetto delle regole di contribuzione previste nel tuo rapporto di lavoro (presso il tuo datore di lavoro troverai maggiori indicazioni al riguardo). Nella scelta della misura del contributo da versare a **VITTORIA FORMULA LAVORO** devi tuttavia avere ben presente quanto segue:

- ✓ il versamento non è obbligatorio. Puoi quindi decidere di versare esclusivamente il TFR. Ricorda però che in tal caso non beneficerai del contributo dell'azienda;
- ✓ se decidi di contribuire, sappi che in ogni caso la misura del versamento non può essere inferiore a quella minima indicata nei contratti, accordi o regolamenti sopra richiamati;
- ✓ se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione, puoi versare un contributo maggiore.

Attenzione: Gli strumenti che VITTORIA FORMULA LAVORO utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni ad esso disponibili. VITTORIA FORMULA LAVORO non è pertanto nella condizione di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità della contribuzione alla singola posizione individuale. E' quindi importante che sia tu stesso a verificare periodicamente che i contributi che a te risultano versati siano stati effettivamente accreditati sulla tua posizione individuale e a segnalare con tempestività al fondo eventuali errori o omissioni riscontrate. A tal fine, puoi fare riferimento agli strumenti che trovi indicati nel par. 'Comunicazioni agli iscritti'.

Se sei un lavoratore dipendente che aderisce su base individuale, verifica nel contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che regola il tuo rapporto di lavoro se ed eventualmente a quali condizioni l'adesione ti dia diritto a beneficiare di un contributo da parte del datore di lavoro.



Ulteriori informazioni sulla contribuzione sono contenute nella Parte III del Regolamento.

L'investimento

Dove si investe

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti in **strumenti finanziari** (azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per ciascun comparto del fondo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse del fondo sono depositate presso una 'banca depositaria', che svolge il ruolo di custode del patrimonio e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

Le risorse di VITTORIA FORMULA LAVORO sono gestite direttamente da VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A., nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Attenzione ai rischi

L'investimento dei contributi è soggetto a rischi finanziari. Il termine 'rischio' esprime qui la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo. Se un titolo presenta un livello di rischio basso (ad esempio, i titoli di Stato a breve termine), vuol dire che il suo rendimento tende a essere nel tempo relativamente stabile; un titolo con un livello di rischio alto (ad esempio, le azioni) è invece soggetto nel tempo a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative.

Devi essere consapevole che il rischio connesso all'investimento dei contributi, alto o basso che sia, è totalmente a tuo carico. Ciò significa che il valore del tuo investimento potrà salire o scendere e che, pertanto, **l'ammontare della tua pensione complementare non è predefinito.**

In presenza di una garanzia, il rischio è limitato; il rendimento risente tuttavia dei maggiori costi dovuti alla garanzia stessa. VITTORIA FORMULA LAVORO ti propone una garanzia di risultato nel Comparto "Previdenza Garantita", con le caratteristiche che trovi descritte più avanti.

Le proposte di investimento

VITTORIA FORMULA LAVORO ti propone una pluralità di opzioni di investimento (comparti), ciascuna caratterizzata da una propria combinazione di rischio/rendimento:

- Previdenza Garantita
- Previdenza Equilibrata
- Previdenza Capitalizzata

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascun comparto, un "*benchmark*". Il *benchmark* è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei singoli comparti.

PREVIDENZA GARANTITA

Finalità della gestione: la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

N.B.: I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.

Garanzia. La garanzia è prestata da VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A., che garantisce che al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento la posizione individuale in base alla quale ti sarà calcolata la prestazione non potrà essere inferiore al *capitale versato nel comparto al netto delle spese direttamente a carico dell'aderente (€ 50 di commissione una tantum all'adesione e € 2 al mese) capitalizzato a un tasso dello 0,34% su base annua* (al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati). La medesima garanzia opera anche prima del pensionamento, nei seguenti casi di riscatto della posizione individuale:

- decesso;
- invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;
- inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi.

N.B.: le caratteristiche della garanzia offerta da VITTORIA FORMULA LAVORO possono variare nel tempo, fermo restando il livello minimo richiesto dalla normativa vigente. Qualora vengano previste condizioni diverse dalle attuali, VITTORIA FORMULA LAVORO comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

Orizzonte temporale: breve/medio periodo (fino a 5 anni)

Grado di rischio: Basso

Politica di investimento:

Politica di gestione: orientata verso titoli di debito di media durata (*duration* circa 4-7 anni); è consentito l'investimento in titoli azionari nel limite del 15%.

Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria e, in via residuale, titoli azionari quotati su mercati regolamentati e OICR.

Categorie di emittenti e settori industriali: emittenti pubblici e privati con *rating* elevato (*investment grade*).

Aree geografiche di investimento: investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea.

Rischio cambio: coperto.

Benchmark: 90% JPM GBI EMU e 10% MSCI EUROPE local

PREVIDENZA EQUILIBRATA

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che per migliorare le prospettive di rendimento è disposto ad accettare un'esposizione al rischio moderata.

Orizzonte temporale: medio/lungo periodo (oltre 5 anni)

Grado di rischio: medio

Politica di investimento:

Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. La componente azionaria non può comunque essere superiore al 50%.

Strumenti finanziari: titoli di debito, altre attività di natura obbligazionaria e titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; OICR.

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con *rating* elevato (*investment grade*). Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

Aree geografiche di investimento: Paesi europei.

Rischio cambio: non coperto.

Benchmark: 60% JPM GBI EMU e 40% MSCI EUROPE local

PREVIDENZA CAPITALIZZATA

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio.

Orizzonte temporale: lungo periodo (oltre 10 anni)

Grado di rischio: alto

Politica di investimento:

Politica di gestione: prevalentemente orientata verso titoli di natura azionaria; è prevista una componente obbligazionaria (mediamente pari al 20 %).

Strumenti finanziari: titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; OICR.

Categorie di emittenti e settori industriali: gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società; i titoli di natura obbligazionaria sono emessi da soggetti pubblici o da privati con *rating* alto (*investment grade*).

Aree geografiche di investimento: Paesi europei.

Rischio cambio: non coperto.

Benchmark: 20% JPM GBI EMU e 80% MSCI EUROPE local



Per informazioni sull'andamento della gestione e per il glossario dei termini tecnici consulta la sezione 'Informazioni sull'andamento della gestione'.

Per ulteriori informazioni su VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A., sulla banca depositaria, sugli intermediari ai quali sono stati affidati particolari incarichi di gestione, sulle caratteristiche delle deleghe conferite e sui benchmark adottati consulta la sezione 'Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare'.

La tua scelta di investimento

L'impiego dei contributi versati avviene sulla base della tua scelta di investimento tra le opzioni che VITTORIA FORMULA LAVORO ti propone (v. paragrafo 'Le proposte di investimento'). Nella scelta di investimento tieni anche conto dei differenti livelli di costo relativi alle opzioni offerte.

a) come stabilire il tuo profilo di rischio


Prima di effettuare la tua scelta di investimento, è importante stabilire il livello di rischio che sei disposto a sopportare, considerando, oltre alla tua personale propensione, anche altri fattori quali:

- ✓ l'orizzonte temporale che ti separa dal pensionamento
- ✓ la tua ricchezza individuale
- ✓ i flussi di reddito che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità

b) le conseguenze sui rendimenti attesi

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere. Ti ricordiamo che, in via generale, minore è il livello di rischio assunto, minori (ma tendenzialmente più stabili) saranno i rendimenti attesi nel tempo. Al contrario, livelli di rischio più alti possono dare luogo a risultati di maggiore soddisfazione, ma anche ad una probabilità più alta di perdere parte di quanto investito.

Considera inoltre che linee di investimento più rischiose non sono, in genere, consigliate a chi è prossimo al pensionamento mentre possono rappresentare una opportunità interessante per i più giovani.

 Nella Scheda sintetica, Tabella 'Rendimenti storici', sono riportati i risultati conseguiti da VITTORIA FORMULA LAVORO negli anni passati. Questa informazione può aiutarti ad avere un'idea dell'andamento della gestione, ma ricordati che i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri, vale a dire che non c'è alcuna sicurezza sul fatto che nei prossimi anni i risultati saranno in linea con quelli ottenuti in precedenza.

c) come modificare la scelta nel tempo

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare la scelta di investimento espressa al momento dell'adesione ("riallocazione"). Ti invitiamo, anzi, a valutare con attenzione tale possibilità laddove si verificano variazioni nelle situazioni indicate al punto a). Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a 12 mesi.

Nel decidere circa la riallocazione della posizione individuale maturata, è importante che tu tenga conto dell'orizzonte temporale consigliato per l'investimento in ciascun comparto di provenienza.

Le prestazioni pensionistiche

Le prestazioni pensionistiche possono esserti erogate dal momento in cui maturi i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, a condizione che tu abbia partecipato a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni. Puoi percepire la prestazione in forma di rendita (pensione complementare) o in capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Maturare i requisiti per il pensionamento non vuole però dire, necessariamente, andare in pensione: sei comunque tu a decidere se iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare o proseguire la contribuzione, anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista nel tuo regime di base, fino a quando lo riterrai opportuno. Nel valutare il momento di accesso al pensionamento, è importante che tu tenga anche convenientemente conto della tua aspettativa di vita.

In casi particolari ti è inoltre consentito anticipare l'accesso alle prestazioni pensionistiche rispetto alla maturazione dei requisiti nel regime obbligatorio al quale appartieni.



I requisiti di accesso alle prestazioni sono indicati nella Parte III del Regolamento.

Cosa determina l'importo della tua prestazione

Al fine di una corretta valutazione del livello della prestazione che puoi attenderti da VITTORIA FORMULA LAVORO è importante che tu abbia presente fin d'ora che l'importo della tua prestazione sarà tanto più alto quanto:

- a. più alti sono i versamenti che farai;
- b. maggiore è la continuità con cui sono effettuati i versamenti (cioè, non ci sono interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti);
- c. più lungo è il periodo di tempo tra il momento in cui aderisci e quello in cui andrai in pensione (al pensionamento avrai infatti effettuato più versamenti e maturato più rendimenti);
- d. più bassi sono i costi di partecipazione;
- e. più elevati sono i rendimenti della gestione.

In larga parte, tali elementi possono essere influenzati da tue decisioni: ad esempio, da quanto ti impegni a versare, dall'attenzione che porrai nel confrontare i costi che sostieni con quelli delle altre forme cui potresti aderire; dalle scelte che farai su come investire i tuoi contributi tra le diverse possibilità che ti sono proposte; dal numero di anni di partecipazione al piano nella fase di accumulo.

Considera inoltre che, per la parte che percepirai in forma di pensione, sarà importante anche il momento del pensionamento: maggiore sarà la tua età, più elevato sarà l'importo della pensione.

La pensione complementare

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della tua vita ti verrà erogata **una pensione complementare** ('rendita'), cioè ti sarà pagata periodicamente una somma calcolata in base al capitale che avrai accumulato e alla tua età a quel momento. Difatti la '**trasformazione**' del capitale in una **rendita** avviene applicando dei '**coefficienti di conversione**' che tengono conto dell'andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati per età e per sesso. In sintesi, quanto maggiori saranno il capitale accumulato e/o l'età al pensionamento, tanto maggiore sarà l'importo della tua pensione.

Per l'erogazione della pensione VITTORIA FORMULA LAVORO ti consente di scegliere tra:

- ✓ una rendita vitalizia immediata (ti viene corrisposta finché rimani in vita);
- ✓ una rendita vitalizia reversibile (in caso di decesso la rendita viene corrisposta, per la quota da te scelta, alle persone che avrai designato);
- ✓ una rendita certa e successivamente vitalizia (per i primi 5 o 10 anni, oppure fino alla data di compimento del tuo ottantesimo anno di età, la rendita è certa e viene corrisposta a te o, in caso di decesso, alla persona che avrai designato; successivamente se sarai in vita ti verrà corrisposta una rendita vitalizia).

Ricorda che in mancanza di diversa opzione la pensione ti verrà erogata sotto forma di rendita vitalizia immediata.

Tieni comunque conto che le condizioni che ti saranno effettivamente applicate dipenderanno dalla convenzione in vigore al momento del pensionamento.

N.B.: *Ricorda che al momento del pensionamento, se lo ritieni conveniente, puoi trasferirti ad altra forma pensionistica complementare al fine di percepire la rendita alle condizioni dalla stessa offerte.*



Per maggiori informazioni sulle condizioni di erogazione della rendita, consulta la Parte III del Regolamento.

Per maggiori informazioni sulle condizioni attualmente in corso, sulle caratteristiche e sulle modalità di attivazione delle diverse opzioni di rendita consulta l'apposito allegato al Regolamento.

La prestazione in capitale

Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire un **capitale** fino a un importo pari al 50% della posizione individuale maturata. Devi tuttavia avere ben presente che, per effetto di tale scelta,

godrai della immediata disponibilità di una somma di denaro (il capitale, appunto) ma l'importo della pensione complementare che ti sarà erogata nel tempo sarà più basso di quello che ti sarebbe spettato se non avessi esercitato questa opzione.

In alcuni casi limitati (soggetti iscritti a forme pensionistiche complementari da data antecedente al 28 aprile 1993 o soggetti che abbiano maturato una posizione individuale finale particolarmente contenuta) è possibile percepire la prestazione in forma di capitale per l'intero ammontare.



Le condizioni e i limiti per l'accesso alla prestazione in capitale sono indicati nella Parte III del Regolamento.

Cosa succede in caso di decesso

In caso di decesso prima che tu abbia raggiunto il pensionamento, la posizione individuale che avrai accumulato in VITTORIA FORMULA LAVORO sarà versata ai tuoi eredi ovvero alle diverse persone che ci avrai indicato. In mancanza, la tua posizione resterà acquisita al fondo.

Per il caso di decesso dopo il pensionamento, VITTORIA FORMULA LAVORO ti offre la possibilità di assicurare l'erogazione di una pensione ai tuoi familiari, sottoscrivendo una rendita 'reversibile'.

In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento

Dal momento in cui aderisci, è importante fare in modo che la costruzione della tua pensione complementare giunga effettivamente a compimento. La 'fase di accumulo' si conclude quindi - di norma - al momento del pensionamento, quando inizierà la 'fase di erogazione' (cioè il pagamento della pensione). In generale, non puoi chiedere la restituzione della tua posizione, neanche in parte, tranne che nei casi di seguito indicati.

Le anticipazioni

Prima del pensionamento puoi fare affidamento sulle somme accumulate in VITTORIA FORMULA LAVORO richiedendo una anticipazione della tua posizione individuale laddove ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo per la tua vita (ad esempio, spese sanitarie straordinarie, acquisto della prima casa di abitazione) o per altre tue personali esigenze.

Devi però considerare che la percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la tua posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno esserti erogate successivamente.

In qualsiasi momento puoi tuttavia reintegrare le somme percepite a titolo di anticipazione effettuando versamenti aggiuntivi al fondo.



Le condizioni di accesso, i limiti e le modalità di erogazione delle anticipazioni sono dettagliatamente indicati nel Documento sulle anticipazioni.

Alcune forme di anticipazione sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito Documento sul regime fiscale.

Il riscatto della posizione maturata

In presenza di situazioni di particolare delicatezza e rilevanza attinenti alla tua vita lavorativa, puoi inoltre riscattare, in tutto o in parte, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

Se, trovandoti nelle situazioni che consentono il riscatto totale della posizione, intendi effettuare tale scelta, tieni conto che, a seguito del pagamento della corrispondente somma, verrà meno ogni rapporto tra te e VITTORIA FORMULA LAVORO. In tal caso, ovviamente, al momento del pensionamento non avrai alcun diritto nei confronti di VITTORIA FORMULA LAVORO.



Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nella Parte III del Regolamento.

Alcune forme di riscatto sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito Documento sul regime fiscale.

Il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare

Puoi trasferire liberamente la tua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare alla sola condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione a **VITTORIA FORMULA LAVORO**. Prima di questo termine, il trasferimento è possibile solo in caso di modifiche particolarmente significative del Regolamento di **VITTORIA FORMULA LAVORO**.

Se hai aderito su base collettiva, puoi trasferirti anche in caso di vicende che interessino la tua situazione lavorativa.

E' importante sapere che il trasferimento ti consente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità e che l'operazione non è soggetta a tassazione.



Le condizioni per il trasferimento della posizione individuale sono indicate nella Parte III del Regolamento.

Le modifiche del Regolamento che danno diritto al trasferimento prima di due anni dall'adesione sono specificate nella Parte VI del Regolamento.

I costi connessi alla partecipazione

I costi nella fase di accumulo

La partecipazione a una forma pensionistica complementare comporta il sostenimento di costi per remunerare l'attività di amministrazione, l'attività di gestione del patrimonio ecc. Alcuni di questi costi ti vengono imputati direttamente (ad esempio, mediante trattenute dai versamenti), altri sono invece prelevati dal patrimonio investito. La presenza di tali costi diminuisce il risultato del tuo investimento, riducendo i rendimenti o, eventualmente, aumentando le perdite. In entrambi i casi quindi i costi influiscono sulla crescita della tua posizione individuale.

Al fine di assumere la tua scelta in modo più consapevole, può esserti utile confrontare i costi di **VITTORIA FORMULA LAVORO** con quelli praticati da altri operatori per offerte aventi le medesime caratteristiche.



Trovi indicati tutti i costi nella Tabella 'Costi nella fase di accumulo' della Scheda sintetica.

L'indicatore sintetico dei costi

Al fine di facilitarti nel confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all'interno di una stessa forma, relativi alle diverse proposte di investimento, la COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un 'Indicatore sintetico dei costi'.

L'indicatore sintetico dei costi è una stima calcolata facendo riferimento a un aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati da **VITTORIA FORMULA LAVORO** (v. Tabella 'Costi nella fase di accumulo' della Scheda sintetica). Dal calcolo sono escluse le commissioni di negoziazione, le commissioni di incentivo, e le spese e gli oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori. Per quanto riguarda i costi relativi all'esercizio di prerogative individuali, viene considerato unicamente il costo di trasferimento; tale costo non è tuttavia considerato nel calcolo dell'indicatore relativo al 35esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento.

L'indicatore sintetico dei costi ti consente di avere, in modo semplice e immediato, un'idea del 'peso' che i costi praticati da **VITTORIA FORMULA LAVORO** hanno ogni anno sulla posizione individuale. In altri termini, ti indica di quanto il rendimento dell'investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati (2, 5, 10 e 35 anni di partecipazione), risulta inferiore a quello che avresti se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo. Ricorda però che, proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate - ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste - l'indicatore ha una valenza meramente orientativa.



I risultati delle stime sono riportati nella Tabella 'Indicatore sintetico dei costi' della Scheda sintetica.

Nel valutarne le implicazioni tieni conto che differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. Considera, ad esempio, che un valore dell'indicatore più basso dello 0,25% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, un

aumento della tua prestazione finale circa del 5%, mentre per un valore dell'indicatore più basso dello 0,50% comporta, un aumento della tua prestazione finale circa del 10%.

Per utilizzare correttamente questa informazione, ti ricordiamo infine che nel confrontare diverse proposte dovrai avere anche presenti le differenti caratteristiche di ciascuna di esse (politica di investimento, stile gestionale, garanzie...).

I costi nella fase di erogazione

Dal momento del pensionamento, ti saranno invece imputati i costi previsti per l'erogazione della pensione complementare.

Tieni comunque conto del fatto che i costi che graveranno su di te nella fase di erogazione dipenderanno dalle condizioni assicurative che risulteranno in vigore nel momento in cui accederai al pensionamento.



I costi relativi alla erogazione delle rendite sono indicati nell'apposito allegato al Regolamento.

Il regime fiscale

Per agevolare la realizzazione del piano previdenziale e consentirti di ottenere, al momento del pensionamento, prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione a VITTORIA FORMULA LAVORO godono di una disciplina fiscale di particolare favore.

I contributi

I contributi che versi sono deducibili dal tuo reddito fino al valore di 5.164,57 euro. Nel calcolo del limite non devi considerare il flusso di TFR conferito mentre devi includere il contributo eventualmente versato dal tuo datore di lavoro.

Se sei iscritto a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione devi tener conto del totale delle somme versate.

Ti sono riservati ulteriori benefici fiscali se, avendo iniziato a lavorare dopo il 1° gennaio 2007, il tuo versamento annuo è superiore a 5.164,57 euro; in particolare se nei primi 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari hai versato contributi di importo inferiore a quello massimo deducibile (euro 25.822,85, massimo deducibile nei 5 anni), è consentito nei 20 anni successivi al quinto anno di partecipazione a tali forme, di dedurre dal reddito contributi eccedenti il limite di euro 5.164,57, in misura pari complessivamente alla differenza positiva tra euro 25.822,85 e i contributi effettivamente versati nei primi cinque anni di partecipazione e, comunque, non superiore a 2.582,29 in ciascun anno.

I rendimenti

I risultati derivanti dall'investimento dei contributi sono tassati con aliquota dell'11%. Si tratta di una aliquota più bassa di quella applicata sugli investimenti di natura finanziaria.

Questa imposta è prelevata direttamente dal patrimonio investito. I rendimenti che trovi indicati nei documenti di VITTORIA FORMULA LAVORO sono quindi già al netto di questo onere.

Le prestazioni

Le prestazioni erogate da VITTORIA FORMULA LAVORO godono di una tassazione agevolata. In particolare, le prestazioni maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono sottoposte a tassazione al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo. Le prestazioni pensionistiche e alcune fattispecie di anticipazione e di riscatto sono tassate con un'aliquota decrescente all'aumentare degli anni di partecipazione al fondo. Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare non sono soggette a tassazione.



Per approfondimenti sul regime fiscale dei contributi, dei rendimenti della gestione e delle prestazioni consulta il Documento sul regime fiscale.

Altre informazioni

Per aderire...

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il 'Modulo di adesione'.

Entro 15 giorni dalla ricezione del modulo, **VITTORIA FORMULA LAVORO** ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della tua partecipazione.

La sottoscrizione del 'Modulo di adesione' non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: **VITTORIA FORMULA LAVORO** procede automaticamente alla iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso, la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'iscritto l'esercizio delle scelte di sua competenza.

E' consentito recedere da **VITTORIA FORMULA LAVORO** entro 30 giorni dalla data di adesione, dandone comunicazione scritta, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno da inviarsi al medesimo indirizzo riportato nella **Scheda sintetica**. Il recesso ha l'effetto di liberare entrambe le parti da ogni obbligazione derivante dal contratto, a decorrere dalle ore 24 del giorno di invio della comunicazione di recesso quale risulta dal timbro postale della relativa raccomandata.

La valorizzazione dell'investimento

Il patrimonio di ciascun comparto del fondo è suddiviso in quote. Ogni versamento effettuato dà pertanto diritto alla assegnazione di un numero di quote. Il valore del patrimonio di ciascun comparto e della relativa quota è determinato con periodicità mensile, con riferimento all'ultimo giorno lavorativo del mese.

I versamenti sono trasformati in quote, e frazioni di quote, sulla base del primo valore di quota successivo al giorno in cui si sono resi disponibili per la valorizzazione.

Il valore delle quote di ciascun comparto di **VITTORIA FORMULA LAVORO** è reso disponibile all'indirizzo web www.vittoriaassicurazioni.com/indicatori_finanziari/fondo_pensione.htm e pubblicato su Il Sole 24 Ore. Il valore della quota è al netto di tutti gli oneri a carico del comparto, compresi gli oneri fiscali sui rendimenti della gestione.

Comunicazioni agli iscritti

Entro il 31 marzo di ciascun anno riceverai una comunicazione contenente un aggiornamento su **VITTORIA FORMULA LAVORO** e sulla tua posizione personale.

Ti invitiamo a porre particolare attenzione nella lettura di questo documento, anche al fine di verificare la regolarità dei versamenti effettuati e comunque conoscere l'evoluzione del tuo piano previdenziale.

VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A. si impegna inoltre a informarti circa ogni modifica relativa a **VITTORIA FORMULA LAVORO** che sia potenzialmente in grado di incidere significativamente sulle tue scelte di partecipazione.

Il Progetto esemplificativo

Il 'Progetto esemplificativo' è uno strumento che ti fornisce indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che potresti ottenere al momento del pensionamento.

Si tratta di una mera proiezione, basata su **ipotesi e dati stimati**; pertanto gli importi a te effettivamente spettanti potranno essere diversi da quelli che troverai indicati. Il Progetto ti è però utile per avere un'idea immediata del piano pensionistico che stai realizzando e di come gli importi delle prestazioni possono variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi.

Il Progetto è elaborato e diffuso secondo le indicazioni fornite dalla Covip, a partire dalla data dalla stessa indicata.

Puoi costruire tu stesso il tuo 'Progetto esemplificativo' personalizzato accedendo al sito web www.vittoriaassicurazioni.com/prodotti/lavoro.htm (sezione 'Progetto esemplificativo') e seguendo le apposite istruzioni.

Ti invitiamo quindi a utilizzare tale strumento correttamente, come ausilio per la assunzione di scelte più appropriate rispetto agli obiettivi che ti aspetti di realizzare aderendo a **VITTORIA FORMULA LAVORO**.

Reclami

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a **VITTORIA FORMULA LAVORO** devono essere presentati in forma scritta e possono essere indirizzati a:

Vittoria Assicurazioni S.p.A.
FPA Vittoria Formula Lavoro
Via Caldera, 21
20153 MILANO

oppure via e-mail all'indirizzo:

FPA@vittoriaassicurazioni.it

PAGINA BIANCA

FONDO PENSIONE APERTO
VITTORIA FORMULA LAVORO

Informazioni sull'andamento della gestione
aggiornate al 31 dicembre 2009

Alla gestione delle risorse provvede VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A. Non sono previste deleghe di gestione.

La società è dotata di una funzione di gestione dei rischi che dispone di strumenti per l'analisi della rischiosità dei portafogli, sia in via preventiva che a consuntivo. Tali strumenti sono anche messi a disposizione della funzione di gestione dei portafogli a supporto dell'attività di investimento.

Le principali attività svolte dalla funzione di gestione dei rischi sono le seguenti:

- analisi dei rendimenti realizzati, anche in confronto al benchmark;
- monitoraggio del rischio mediante appositi indicatori;
- analisi del rischio a livello di tipologia di strumento finanziario;
- analisi della composizione del portafoglio rispetto alle strategie di investimento decise.

Le principali analisi sono effettuate con cadenza periodica, con possibilità di approfondimenti quando necessari.

Previdenza garantita

Data di avvio dell'operatività del comparto:	31.12.1999
Patrimonio netto al 31.12.2009 (in euro):	2.338.527

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta esclusivamente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente e la stabilità del flusso cedolare nel tempo. In particolare, finora sono stati privilegiati titoli di Stato italiani.

Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative al 31 dicembre 2009.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario				78,96%
Titoli di Stato	78,96%	Titoli <i>corporate</i>	0%	OICR 0%
Emittenti Governativi	78,96%	Sovranaz.	0%	
Azionario				8,38%
Azioni	0%	OICR azionari non collegati alla Compagnia		8,38%
Liquidità				12,66%

Tav. II.2. Investimento per area geografica

Titoli di debito	78,96%
Italia	78,96%
Altri Paesi dell'Area euro	0%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0%
Titoli di capitale	0%
OICR azionari	8,38%
Italia	1,03%
Altri Paesi dell'Unione Europea	7,35%
Paesi Ocse non Ue	0%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	12,66%
<i>Duration</i> media titoli di debito	4,48
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio	10,39%

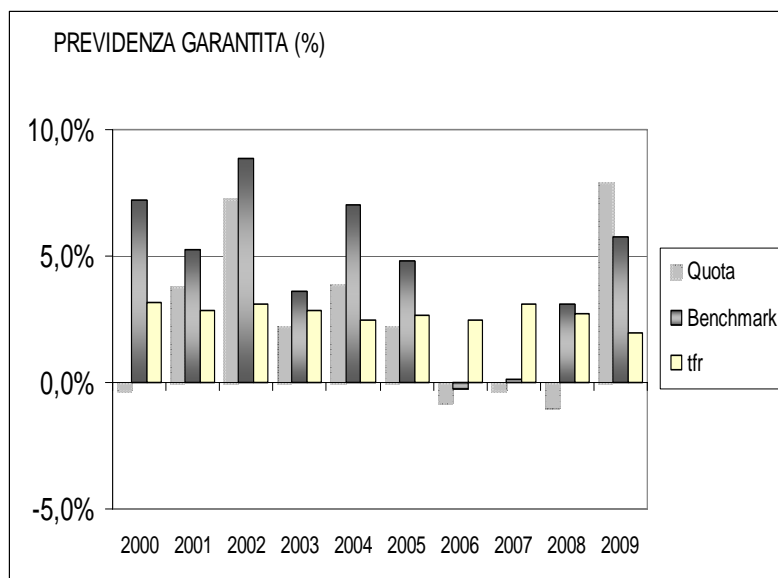
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. II.4 Rendimenti annui



Benchmark: JPM GBI EMU 90% MSCI EUROPE 10% local

Attenzione: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio medio dell'anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

Tavola II.5 - Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comp	Bench	TFR
3 anni (2007-2009)	2,1%	3,0%	2,6%
5 anni (2005-2009)	1,5%	2,7%	2,6%
10 anni (2000-2009)	2,4%	4,5%	2,7%

Tavola II.6 - Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2007-2009)	3,0%	3,4%
5 anni (2005-2009)	2,7%	3,2%
10 anni (2000-2009)	2,8%	3,1%

Tavola II.7 - TER

	2007	2008	2009
Oneri di gestione finanziaria	1,56	1,00	1,01
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,56	1,00	1,01
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00	0,00	0,00
TOTALE PARZIALE	1,56	1,00	1,01
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,38	0,52	0,33
TOTALE GENERALE	1,94	1,52	1,34

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

Previdenza Equilibrata

Data di avvio dell'operatività del comparto:	31.12.1999
Patrimonio netto al 31.12.2009 (in euro):	2.978.512

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario e fino al 50% in investimenti azionari anche rappresentati da OICR. Lo stile di gestione adottato individua per la componente obbligazionaria, i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente e la stabilità del flusso cedolare nel tempo. In particolare, finora sono stati privilegiati titoli di Stato italiani; per la componente azionaria i titoli vengono selezionati principalmente sulla base della valutazione del loro prezzo rapportato agli utili passati e previsti; il processo di selezione degli OICR si basa su una continuità dei rendimenti e un contenuto livello degli indici di rischio.

Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative al 31 dicembre 2009.

Tav. II.1. Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario				56,29%	
Titoli di Stato	56,29%	Titoli <i>corporate</i>	0%	OICR	0%
Emittenti Governativi	56,29%	Sovranaz.	0%		
Azionario				35,61%	
Azioni	0%	OICR azionari non collegati alla Compagnia		35,61%	
Liquidità				8,10%	

Tav. II.2. Investimenti per area geografica

Titoli di debito	56,29%
Italia	56,29%
Altri Paesi dell'Area euro	0%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0%
Titoli di capitale	0%
OICR azionari	35,61%
Italia	3,31%
Altri Paesi dell'Unione Europea	31,00%
Paesi Ocse non Ue	1,30%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	8,10%
<i>Duration</i> media titoli di debito	4,72
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	4,48%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio	14,94%

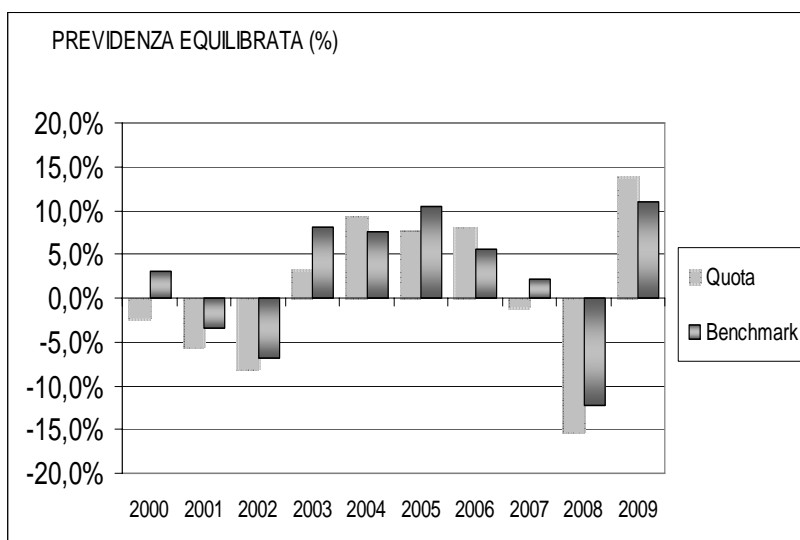
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordati che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. II.4 Rendimenti annui



Benchmark: JPM GBI EMU 60% MSCI EUROPE 40% local

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio medio dell'anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

Tavola II.5 - Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2007-2009)	-1,6%	-0,2%
5 anni (2005-2009)	2,1%	3,0%
10 anni (2000-2009)	0,6%	2,2%

Tavola II.6 - Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2007-2009)	7,6%	7,6%
5 anni (2005-2009)	6,3%	6,3%
10 anni (2000-2009)	5,6%	6,0%

Tavola II.5 - TER

	2007	2008	2009
Oneri di gestione finanziaria	1,32	1,31	1,33
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,32	1,31	1,33
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00	0,00	0,00
TOTALE PARZIALE	1,32	1,31	1,33
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,49	0,53	0,29
TOTALE GENERALE	1,81	1,84	1,62

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

Previdenza Capitalizzata

Data di avvio dell'operatività del comparto:	30.11.1999
Patrimonio netto al 31.12.2009 (in euro):	3.504.177

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta verso investimenti azionari anche rappresentati da OICR e fino al 50% verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario. Lo stile di gestione adottato per la componente azionaria seleziona i titoli principalmente sulla base della valutazione del loro prezzo rapportato agli utili passati e previsti; Il processo di selezione degli OICR si basa su una continuità dei rendimenti e un contenuto livello degli indici di rischio; per la componente obbligazionaria, i titoli sono individuati privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente e la stabilità del flusso cedolare nel tempo. In particolare, finora sono stati privilegiati titoli di Stato italiani.

Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative al 31 dicembre 2009.

Tav. II.1. Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario				23,34%	
Titoli di Stato		23,34%		Titoli <i>corporate</i>	0%
Emittenti Governativi	23,34%	Sovranaz.	0%	OICR	0%
Azionario				67,71%	
Azioni		0%		OICR azionari non collegati alla Compagnia	67,71%
Liquidità				8,95%	

Tav. II.2. Investimenti per area geografica

Titoli di debito	23,34%
Italia	23,34%
Altri Paesi dell'Area euro	0%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0%
Titoli di capitale	0%
OICR	67,71%
Italia	5,96%
Altri Paesi dell'Unione Europea	59,27%
Paesi Ocse non Ue	2,48%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	8,95%
<i>Duration</i> media titoli di debito	4,73
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	8,65%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio	5,97%

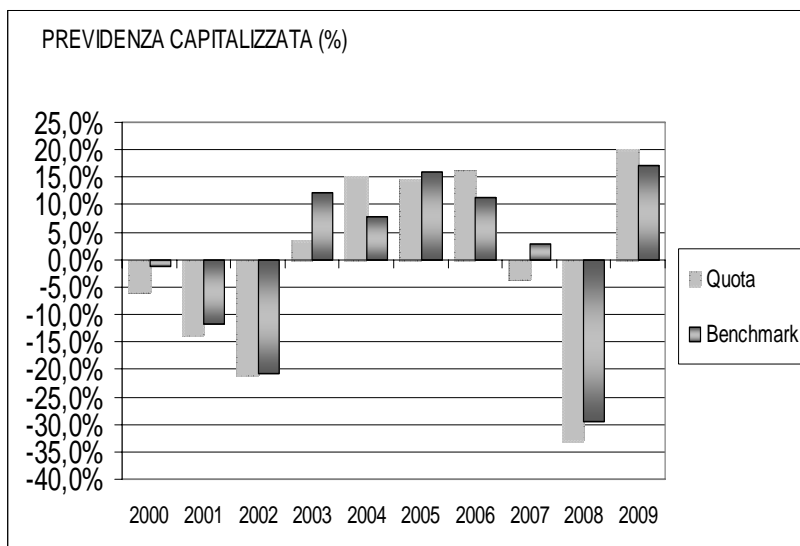
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordati che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. II.4 Rendimenti annui



Benchmark: JPM GBI EMU 20% MSCI EUROPE 80% local

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio medio dell'anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

Tavola II.5 - Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2007-2009)	-8,1%	-5,4%
5 anni (2005-2009)	0,7%	1,8%
10 anni (2000-2009)	-2,3%	-1,0%

Tavola II.6 - Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2007-2009)	15,1%	13,9%
5 anni (2005-2009)	12,7%	11,7%
10 anni (2000-2009)	11,4%	11,8%

Tavola II.5 - TER

	2007	2008	2009
Oneri di gestione finanziaria	1,68	1,64	1,70
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,68	1,64	1,70
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00	0,00	0,00
TOTALE PARZIALE	1,68	1,64	1,70
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,20	0,39	0,31
TOTALE GENERALE	1,88	2,03	2,01

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

Glossario dei termini tecnici utilizzati

Albo (delle forme pensionistiche complementari): Elenco ufficiale tenuto dalla COVIP cui le forme pensionistiche complementari devono obbligatoriamente essere iscritte per esercitare l'attività.

Banca depositaria: Banca munita di apposita autorizzazione della Banca d'Italia presso la quale sono depositate le risorse dei fondi pensione.

Benchmark: Parametro oggettivo di mercato comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un Comparto del Fondo Pensione ed a cui si può fare riferimento per confrontare il risultato della gestione.

Capitalizzazione (sistema a): Sistema tecnico finanziario in base al quale l'ammontare accumulato sul conto individuale di ciascun iscritto costituisce la base per il pagamento della prestazione pensionistica.

COVIP: Autorità pubblica istituita con lo scopo di garantire la trasparenza e la correttezza dei comportamenti e la sana e prudente gestione delle forme pensionistiche complementari, avendo riguardo alla tutela degli iscritti e dei beneficiari e al buon funzionamento del sistema di previdenza complementare.

Duration: la duration di un portafoglio titoli, o di un singolo titolo, indica la durata finanziaria residua media dei titoli contenuti in un determinato portafoglio, o del titolo considerato.

Investment grade : Sono i titoli obbligazionari che, nella scala definita dalla società Standard & Poor's, presentano una classe di rating pari a AAA, AA, A e BBB, in ordine decrescente di merito creditizio.

OICR: Organismi collettivi di investimento mobiliare in cui sono comprese le società di gestione dei fondi comuni d'investimento e le SICAV .

Rating: Indice di solvibilità e di credito attribuito all'emittente o all'eventuale garante dell'indice di riferimento a cui sono collegate le prestazioni. Viene attribuito da apposite agenzie internazionali quali Moody's, Standard&Poor's, Fitch, ecc..

Volatilità: Grado di variabilità di una determinata grandezza di uno strumento finanziario (prezzo, tasso, ecc) in un dato periodo di tempo.

FONDO PENSIONE APERTO
VITTORIA FORMULA LAVORO -

Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare
informazioni aggiornate al 7/06/2010

La società di gestione

VITTORIA FORMULA LAVORO è stato istituito nel 1998 dalla compagnia di assicurazione VITTORIA ASSICURAZIONI S.p.A. che ne esercita l'attività di gestione.

VITTORIA ASSICURAZIONI S.p.A. è una compagnia di assicurazioni costituita nel 1921, autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 del R.D.L. 29/4/1923 N. 966. Vittoria Assicurazioni S.p.A. è Capogruppo del Gruppo Vittoria Assicurazioni (iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 008) ed è iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione Sez.I n. 1.00014.

La sede legale e gli uffici amministrativi sono in via Caldera, 21 - 20153 Milano

La durata della società è fissata al 31/12/2100.

Il capitale sottoscritto e versato è di euro 65.788.948,00. Gli azionisti che detengono una partecipazione superiore al 5% sono:

- VITTORIA CAPITAL N.V. (Olanda): 52,39%
- ARBUS S.R.L.: 5,65%
- Yafa HOLDING B.V. - (Olanda): 6,18%

Il controllo della società fa capo al dottor Carlo Acutis.

Il consiglio di amministrazione di VITTORIA ASSICURAZIONI S.p.A., in carica fino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2012, è così costituito:

- | | |
|---|--|
| ● Giorgio Roberto Costa (Presidente) | Nato a Bellagio, il (CO) 5.4.1944 |
| ● Carlo Acutis (Vice Presidente esecutivo) | Nato a Torino, il 17.10.1938 |
| ● Andrea Acutis (Vice Presidente esecutivo) | Nato a Torino, il 6.2.1964 |
| ● Roberto Guarena (Amministratore Delegato) | Nato a Torino, il 24.9.1937 |
| ● Adriana Acutis Biscaretti di Ruffia | Nato a Torino, il 13.8.1965 |
| ● Francesco Baggi Sisini (indipendente) | Nato a Sassari, il 10.9.1949 |
| ● Tiberto Brandolini d'Adda (indipendente) | Nato a Losanna (Svizzera), il 8.3.1948 |
| ● Marco Brignone (indipendente) | Nato a Torino, il 12.10.1938 |
| ● Luciano Gobbi (indipendente) | Nato a Piacenza, il 20.02.1953 |
| ● Arnaud Hellouin de Menibus | Nato a Deville Les Rouen (Francia), il 8.2.1946 |
| ● Pietro Carlo Marsani (indipendente) | Nato a Pavia, il 29.9.1936 |
| ● Giorgio Marsiaj (indipendente) | Nato a Torino, il 17.5.1947 |
| ● Edgar Müller Gotthard (indipendente) | Nato a Alessandria (Egitto), il 15.6.1933 |
| ● Luca Paveri Fontana | Nato a Parma, il 8.11.1944 |
| ● Robert Ricci (indipendente) | Nato a Salon de Provence (Francia), il 29.4.1945 |
| ● Giuseppe Spadafora (indipendente) | Nato a Palermo, il 7.9.1954 |

Il collegio sindacale, in carica fino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2012, è così costituito:

- | | |
|---|------------------------------|
| ● Angelo Casò (Presidente) | Nato a Roma, il 12.02.1956 |
| ● Giovanni Maritano (sindaco effettivo) | Nato a Torino, il 23.10.1960 |
| ● Ferruccio Araldi (sindaco supplente) | Nato a Torino, il 19.4.1933 |
| ● Sergio Vasconi (sindaco supplente) | Nato a Torino, il 10.11.1935 |
| ● Corrado Versino (sindaco supplente) | Nato a Torino, il 18.05.1955 |

Le scelte effettive di investimento del fondo, sia pure nel quadro in via generale delle responsabilità gestorie attribuite al consiglio di amministrazione, sono in concreto effettuate dalla Divisione Finanza della VITTORIA ASSICURAZIONI S.p.A. sulla base delle strategie deliberate dal Comitato Finanza costituito all'interno del Consiglio di Amministrazione.

Il Responsabile di VITTORIA FORMULA LAVORO e l'Organismo di sorveglianza

Il Responsabile del Fondo in carica dal 27 giugno 2007 è il dott. Adriano Parrini, nato a Pallare (SV) il 21 aprile 1945, per una durata di tre anni ai sensi del Regolamento del Fondo. In data 12 maggio 2010 il Consiglio di Amministrazione di VITTORIA ASSICURAZIONI S.p.A. all'unanimità ha confermato il dott. Adriano Parrini nella carica di Responsabile del Fondo, per una durata di tre anni ai sensi del Regolamento del Fondo.

I componenti dell'Organismo di Sorveglianza in carica dal 27 giugno 2007, per una durata di due anni ai sensi del Regolamento del Fondo, sono:

Dott.ssa Elena Biffi (membro effettivo) nata a Milano il 27 gennaio 1966;

Dott. Luca Virgili (membro effettivo) nato a Roma il 6 agosto 1960;

Dott.ssa Giovanna Redaelli Dell'Avalle (membro supplente) nata a Milano il 23 dicembre 1965.

In data 12 maggio 2009 il Consiglio di Amministrazione di VITTORIA ASSICURAZIONI S.p.A. all'unanimità ha deliberato la conferma dei componenti dell'Organismo di Sorveglianza di cui sopra. Ai sensi del Regolamento del Fondo, i componenti dell'Organismo di Sorveglianza rimarranno in carica per due anni fino al 26 giugno 2011.

La banca depositaria

La banca depositaria di VITTORIA FORMULA LAVORO è la BANCA PASSADORE & c. S.p.A., con sede in Genova, via Ettore Vernazza, 27.

La compagnia di assicurazione

L'erogazione della prestazione pensionistica è effettuata direttamente dalla VITTORIA ASSICURAZIONI S.p.A.

La revisione contabile

Con delibera assembleare del 28/4/2006, l'incarico di revisione contabile del rendiconto del fondo per gli esercizi 2006 - 2011 è stato affidato alla BDO S.p.A., con sede in Via Andrea Appiani, 12, Milano. La medesima società è incaricata della revisione contabile obbligatoria di VITTORIA ASSICURAZIONI S.p.A.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene tramite:

- VITTORIA ASSICURAZIONI S.p.A., che opera presso gli uffici di sede e tramite i propri dipendenti e la propria rete agenziale
- BANCA PASSADORE & C. S.p.A., che opera tramite i propri sportelli.



Vittoria Assicurazioni

SOCIETÀ PER AZIONI - CAP. SOC. EURO 65.788.948 INT. VERS. - P.IVA, COD.FISC. E REG. IMPRESE MILANO N. 01329510158
SEDE E DIREZIONE: ITALIA - 20153 MILANO - VIA CALDERA, 21 - ISCRITTA ALL'ALBO IMPRESE DI ASSICURAZIONE E RIASSICURAZIONE
SEZ. I N. 1.00014 - CAPOGRUPPO DEL GRUPPO VITTORIA ASSICURAZIONI ISCRITTO ALL'ALBO DEI GRUPPI ASSICURATIVI N. 008